

Inoltre, il fatto che in Irlanda le imprese di tutte le dimensioni sopra i 50 dipendenti per stabilimento abbiano migliorato la loro produzione durante gli anni dal '51 in poi aggiunge evidenza all'affermazione che i costi unitari tendono verso la linearità dopo ottenuto qualche livello minimo di produzione. Infatti, se le imprese raggiungono un livello di costi costanti dopo una certa dimensione minima possibile, ci si aspetterebbe normalmente che tutte le imprese, qualunque sia la loro dimensione e non semplicemente una classe di dimensione, abbiano la stessa probabilità di aumentare la dimensione di una proporzione grosso modo analoga. I dati sullo sviluppo degli stabilimenti irlandesi sembrano confermare questo « effetto proporzionale ». Nel periodo 1958-1963, la distribuzione dei cambiamenti percentuali nelle dimensioni delle imprese era approssimativamente nella stessa proporzione del cambiamento percentuale della dimensione delle imprese in altre classi oltre l'ambito minimo di 150-200 dipendenti, con 5.000-6.000 paia per settimana.

#### *Dati di concentrazione.*

I dati di concentrazione tendono ad essere ingannevoli se presentati come una statistica generale sull'industria delle calzature di cuoio. Le imprese nell'industria calzaturiera tendono a specializzarsi, in parte o del tutto, nel metodo della fabbricazione, per linea di prezzo, per classe, stile, colore e disegno. Teoricamente le scarpe incollate, con guardolo, vulcanizzate, fatte a mano, cucite a macchina ecc. sono sostituiti accettabili. In realtà, le imprese che si specializzano in una o più di queste categorie possono dominare una parte notevole del loro mercato. Ma il suo dominio non si costaterà e invero è possibile che sia sottostimato dalle percentuali generali di concentrazione. Attualmente, ad esempio, un'impresa virtualmente monopolizza la produzione di pantofole e le calzature di gomma sono prodotte sostanzialmente da una sola impresa. Nella tavola 3 risulta che occorrono otto calzaturifici per formare il 50% o più delle vendite totali, dell'impiego e della produzione netta dell'industria delle calzature irlandesi. Utilizzando i dati del Central Statistical Office e del Committee on Industrial Organization Report on Footwear, le percentuali di concentrazione per i sottomercati delle calzature sono calcolate nella tavola 4.

TAVOLA 3

	Per i 4 maggiori stabilimenti	Per gli 8 maggiori stabilimenti	Per i 12 maggiori stabilimenti
Percentuale dipendenti	39,0	57,0	71,0
Percentuale produzione lorda	42,0	60,0	74,0
Percentuale produzione netta	46,0	63,7	76,0